

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2008
Relazione sullo stato di avanzamento al 31/12/2008

REGIONE: ABRUZZO

PROGETTO: INCIDENTI SUI LUOGHI DI LAVORO

LINEA PROGETTUALE: PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO

REFERENTE: Dott.ssa Luigia Benedetto Funzionario Regione Abruzzo Servizio Prevenzione Collettiva tel. 085/7672667 fax 085/7672637

1) E' stato raggiunto l'obiettivo percentualmente più rilevante del piano che era l'attività ispettiva in edilizia (punto 4a cronoprogramma), collegato a questo e ugualmente raggiunto come obiettivo, era l'attività dei comitati paritetici in edilizia (punto 4b cronoprogramma). Sono stati inoltre realizzati pienamente gli sportelli informativi (punto 6 cronoprogramma), la formazione nelle scuole (punto 4c cronoprogramma), le inchieste sugli infortuni mortali (punto 3 cronoprogramma), e la formazione degli operatori (punto 2c cronoprogramma).

Il miglioramento dei flussi degli infortuni (punto 1 cronoprogramma), è stato raggiunto in modo ottimale in alcune Asl, in altre solo in parte, in quanto la piena attuabilità aveva come presupposto la disponibilità di reti intranet non presenti in alcune AUSL e la collaborazione di soggetti esterni, come le procure, difficile da avere.

L'osservatorio regionale infortuni (punto 2a cronoprogramma), è stato costituito e, pur non operando pienamente come previsto, ha comunque prodotto per la prima volta in Regione il Report regionale sugli infortuni anni 2001- 2006, utilizzando i flussi INAIL –REGIONE;

In ordine alla costituzione di gruppi locali sui flussi (punto 2b cronoprogramma), sono stati individuati a livello di AUSL le persone addette all'utilizzo dei medesimi che non hanno operato in modo sistematico, alcuni hanno contribuito alla stesura del report regionale sugli infortuni. Maggiori difficoltà sono state incontrate riguardo la formazione in agricoltura e nella pesca (punti 5a e 5b del cronoprogramma), per la frammentarietà delle aziende la nota, ridotta sensibilità del settore ai temi della sicurezza.

Il piano ha avuto il pregio di stimolare, indirizzare ed uniformare a livello regionale l'attività di tutti Servizi con dei riscontri positivi in termini qualitativi e quantitativi; purtroppo le risorse inizialmente previste sono state rese disponibili in modi inadeguati per cui si è persa parte della potenzialità insita nel progetto.